

PIZZERIA



TRAPANI
Via Palermo, 10

PIZZE TIPICHE
CASERECCE

CENTRO AUTORADIO BONFIGLIO

Via Orlandini, 14 - Tel. 47035 - TRAPANI



ASSISTENZA AUTOVOK HI-FI



Porto Canale.

La pesca: gioie e dolori

Parlare di economia a Mazara del vallo significa fare riferimento alla pesca che assorbe circa 3.000 unità a cui bisogna aggiungere almeno altre mille per l'indotto. Quasi 350 natanti (poco meno di 200 d'altura) hanno fatto della città la prima della penisola nel settore della pesca, ma anche della ricerca e della sperimentazione.

Il giro d'affari è di almeno 500 miliardi l'anno anche se bisogna considerare tutte le industrie e le attività artigianali collegate che producono reddito.

La possibilità di lavoro ha fatto aumentare la popolazione residente di quasi 6 mila unità nell'arco degli ultimi 15 anni.

La pesca, però, costituisce anche la maggiore preoccupazione dei mazaresi che, spingendosi sempre più lontano dalla Sicilia, devono affrontare la cosiddetta «guerra del pesce» con i paesi che dall'Africa Settentrionale si affacciano sul Mediterraneo.

Una battaglia a colpi di sequestri e di ammende che ha convinto gli armatori ma-

zaresi a guardare più lontano. I natanti, frutto, di un'alta tecnologia, hanno passato le Colonne d'Ercole spingendosi fino nel Camerun, nel Togo e quindi affrontando l'Oceano.

Mentre diminuisce «lo sforzo di pesca» nel Canale di Sicilia si cercano accordi con l'Egitto e con i paesi dell'Africa nord-occidentale. L'asso nella manica, le società miste di pesca italo-tunisine, non ha dato i risultati sperati nonostante un quarto dei pescatori imbarcati sui motopesca mazaresi siano di origine tunisina e marocchina.

Le cose vanno invece meglio per i cantieri navali che costruiscono i natanti per i dirimpettai; sono stati ritenuti più validi delle imbarcazioni varate dai francesi e dai tedeschi.

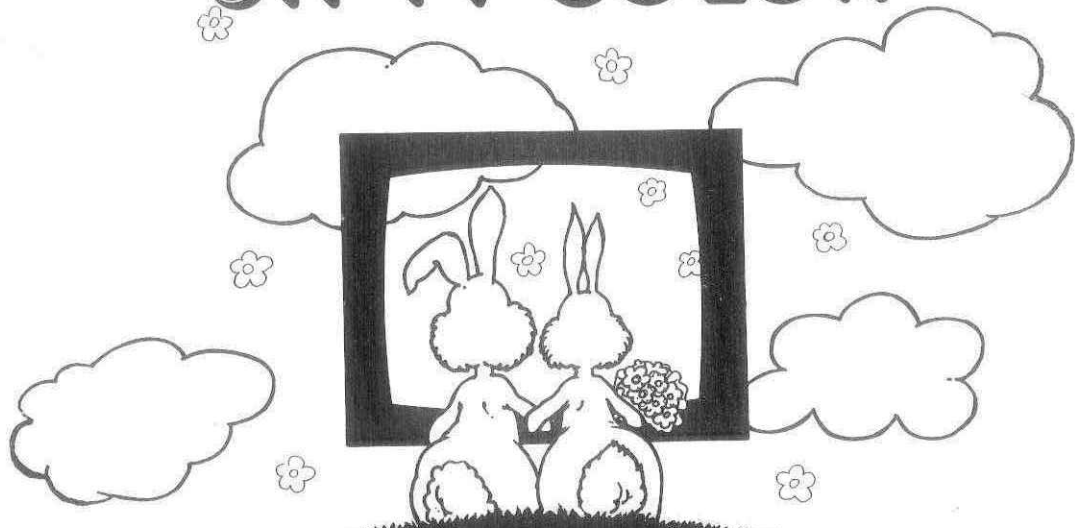
CURIOSITÀ STATISTICHE

Imprese: milleottocento danno lavoro ad ottomila addetti. Mille e cento si occupano di commercio e oltre duecento di pesca ed agricoltura.

L'occupazione: più di diecimila occupati ed oltre mille disoccupati, duemila e duecento in cerca di prima occupazione, ben trentamila sono le unità della popolazione non attive.

L'istruzione: ottocentocinquanta laureati, tremila e quattrocento diplomati, seimila e seicento con la licenza media inferiore, quattordicimila e cinquecento con la licenza elementare., duemila e trecento analfabeti.

GRATIS
UN TV COLOR



a tutti gli sposi che scelgono
la loro lista nozze da

 **GARZIANO**

Via Libertà 21-TRAPANI

100 strade ad angolo retto per 12 mila abitanti

Una breve ed irta salita sulla SS 115 porta al centro di Paceco. L'impatto è sicuramente strano: si respira un'aria diversa. Trapani, distante solo 6 chilometri, sembra una megalopoli rapportata a questo piccolo centro rurale di 12 mila abitanti.

L'antica piazza al centro del paese (36 metri sul livello del mare) è circondata da alberi che le conferiscono un aspetto austero, ricordo della nobiltà passata.

Fu fondata nel seicento da Don Placido Fardella, quasi una residenza estiva piena

di verde. Le strade di Paceco hanno una caratteristica poco comune: sono tutte tagliate ad angolo retto così come le progettò e le costruì l'architetto padre Saballos, uno spagnolo che ritornato in patria contribuì all'edificazione di Madrid. Nella Chiesa Madre sono custodite le tele della scuola siciliana del Seicento. Fuori dal paese il bastione «Torrearsa»; da vedere i reperti preistorici raccolti nella contrada Malumneri e conservati nella Biblioteca Comunale.

Economia è «gialla» e vale 6 miliardi

È piccolo, profumato, giallo e costituisce una prospettiva di occupazione invidiabile per Paceco. Condizioni climatiche eccezionalmente favorevoli in tutta la zona del pacecoto stanno facendo registrare un boom della produzione. Il melone giallo di Paceco o cartoccio, il melone giallo rognoso ed il Porcello del Belice (coltivati

su una superficie provinciale di circa 1.500 ettari, con un reddito che supera i 6 miliardi) hanno raggiunto circa 400 mila quintali di produzione. Può essere consumato dopo 3-4 mesi dal momento del raccolto (e cioè fino a dopo Natale) perché «respira» lentamente anche se sono necessari alcuni accorgimenti per evitare che vada a male.

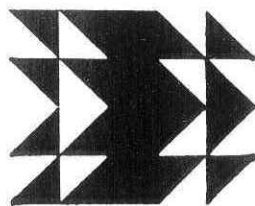
Nelle intenzioni dei produttori e degli agronomi di Paceco si vuole una legge di settore che sancisca un melone giallo «DOC» e non consenta di confondere la qualità della produzione trapanese con quella di altre province della Sicilia.

CEAM

AGENTE E SERVIZIO
MANUTENZIONE E MONTAGGI

GIUSEPPE CAVATAIO

TRAPANI
VIA NINO BIXIO, 73
TEL. (0923) 24018



PROGRESS INSURANCE

Società per Azioni

Titolare Punto Vendita 439:
FRANCESCO PAOLO VULTAGGIO
TRAPANI – Via Nicolò Riccio, 10

*Perchè tutti hanno diritto
alla sicurezza.*

**Una nuova società di assicurazioni
per un nuovo servizio all'utente.**

...il matrimonio è stato,
e rimane, il momento piú
incantevole, l'attimo magico
posto a consacrare l'unione
fra due persone che si
incontrano, si conoscono
e si amano...
e per questo

Gioielleria Rino Mucaria

Liste Nozze – SEIKO – RICCI – LIMOGES

91100 TRAPANI
VIA G. B. FARDELLA, 328
TEL. 21031

Agricoltura solo agricoltura

A Partanna il terremoto è un evento luttuoso dal quale gli abitanti hanno trovato linfa e vigore per guardare al futuro. La distruzione di oltre 2 mila case, dei monumenti, ha convinto tutti a rimboccarsi le maniche per ricostruire una nuova città, distante dalla prima pochi chilometri, ed a essa unita da una monumentale rete viaria. Il nuovo centro, ad occidente della pianura del Camarro, rappresenta la volontà di rinascere per i circa 11.500 abitanti del comune impegnati quasi totalmente nell'agricoltura ed in minore misura nell'artigianato.

Gli amministratori hanno saputo dare corpo alle speranze facendo funzionare diversi servizi ed evitando la trasmigrazione della popolazione residente.

Partanna, a 400 metri sul livello del mare, conserva testimonianze della presenza di sicani, greci, cartaginesi, romani e bizantini. Il nome è sicuramente di origine araba; ha avuto un passato di grande splendore iniziato nel 1627 quando divenne principato con Guglielmo Graffeo.

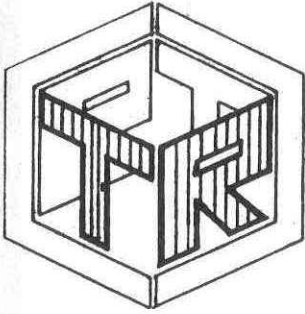
CURIOSITÀ STATISTICHE

Imprese: sono cinquecento e danno lavoro a mille e quattrocento persone. Trecentocinquanta si occupano di commercio.

L'occupazione: tremila occupati e cento disoccupati, seicento in cerca di prima occupazione, ottomila unità compongono la popolazione non attiva.

L'istruzione: duecentotrenta laureati, mille e duecento diplomati, mille e seicento con la licenza media inferiore, oltre quattromila con la licenza elementare, cinquecento analfabeti.

Stato civile: duemila e cinquecento celibi e duemila e trecento nubili, tremila coniugati, sedici separati e diciannove separate legalmente, centosessanta vedovi e settecento vedove, cinque divorziati e quattro divorziate.

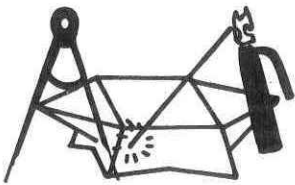


- Bilance elettroniche ed automatiche con tara merce «**GIEMME VARESE**»
- Forni da pane a vapore ed elettrici «**MONZIANI S.p.A.**»
- Arredamenti completi Bar, Pasticcerie «**PROGETTAZIONE GANCI**»

Finanziamento **LEASING**

**TODARO
& ROMANO**
ARREDAMENTI

91100 TRAPANI
Via C.A. Pepoli, 28 - tel. 27299
Via Palma n. 52 - tel. 27611



INOXAL

TRAPANI
VIA FIRENZE, 9/11
TEL. 38583

di *MICHELE CULMONE*



Lavorazione infissi in alluminio: Persiane, Infissi ad arco, Preverniciati (4 colori), Elettrocolore, Giunto aperto, Ringhiere, Scale.

Costruzione: Porte corazzate rivestite in legno, Monoblok, Cancelli e ringhiere in ferro.

Lavorazione su misura acciaio inossidabile

6 anni di vita e tanta voglia di crescere

Istituito comune autonomo il 10 luglio 1980, dopo 43 anni di pressioni, Petrosino vive di agricoltura. Più esattamente di vitivinicoltura che assorbe l'80% della manodopera. Si estende su una superficie di circa 45 chilometri quadrati (16,90 ceduti dal comune di Marsala e 28,10 da Mazara del Vallo) e produce mediamente 500 mila quintali di uva destinata alla vinificazione. Un vino forte che serve per «tagliare» quelli a bassa gradazione alcolica del Settentrione della penisola.

Colpita dal terremoto che ha causato guasti al patrimonio edilizio necessita di numerosi servizi che, nelle intenzioni, dovrebbero essere completati in pochi anni.

In estate si organizza una fiera paesana tutta dedicata all'agricoltura che attira migliaia di visitatori. Il nome del comune probabilmente deriva dal greco «petrosilinon», il comune prezzemolo che cresce abbondante nei fertili terreni della zona.

CURIOSITÀ STATISTICHE

Imprese: sono poco più di duecento e danno lavoro a cinquecento addetti.

L'occupazione: mille e settecento occupati e ventisei disoccupati, trecentocinquanta in cerca di prima occupazione, quattromila e ottocento sono le unità della popolazione non attiva.

L'istruzione: settanta laureati, trecento diplomati, novecento con la licenza media inferiore, duemila con la licenza elementare, quattrocento analfabeti.

Stato civile: mille e cinquecento celibi e mille e trecento nubili, mille e ottocento coniugati, tre separati e tre separate legalmente, settanta vedovi e trecento vedove, un divorziato e due divorziate.

*Entra nel meraviglioso
mondo del
Bodybuilding*

ENTRA NELLA

«DINO'S GYM»

CLUB DI SALUTE E CULTURA FISICA



BODYBUILDING
SAUNA
CULTURA FISICA
FORMATIVA
PRE - ATLETICA
CORRETTIVA
DIMAGRANTE

INSEGNANTE TECNICO:

DINO MICELI

TRAPANI

Via degli Stabilimenti n. 36

SALEMI

Via dei Mille n. 17 - tel. 62826

ROSALIA PARISI

in Ingoglia

91100 TRAPANI

VIA A. DE STEFANO - TEL. 33311
(Casa Santa) - Erice

DEPOSITO:

C.da OSPEDALETTO (TP)
Tel. (0923) 35660



MATERIALE DA COSTRUZIONE
IGIENICO SANITARI
RUBINETTERIA

300 anni di storia sotto le macerie

Il comune di Poggioreale nato nel 1642, quando ad una famiglia feudale del tempo (i Morso) fu accordato il diritto di accogliere numerosi nuclei familiari sparsi, finì la sua esistenza il 15 gennaio del 1968. Le scosse del terremoto lo rasero al suolo provocando anche un imponente esodo degli abitanti. Più di mille persone emigrarono e solo dopo il 1978, quando iniziò la ricostruzione, la popolazione si è stabilizzata sui 1.900 abitanti.

Oggi il terremoto è un ricordo; il paese è

stato ricostruito per intero e la volontà di rinascere è molto più forte che negli altri comuni. Le carte da giocare sono il recupero dell'Asse del Belice ed il collegamento con la Sciacca-Palermo.

Il paese sorge su un pendio a 406 metri sul livello del mare in località Mandra di Mezzo ed affida il suo futuro all'agricoltura ed al turismo. Sul monte Castellazzo sono stati trovati i resti di un centro abitato che risale alle vestigia dell'epoca selinuntina.

CURIOSITÀ STATISTICHE

Imprese: sono sessanta e danno lavoro a duecento addetti.

L'occupazione: quattrocentosessanta occupati, quarantaquattro disoccupati, cento in cerca di prima occupazione, mille e trecento le unità della popolazione non attiva.

L'istruzione: ventiquattro laureati, centocinquanta diplomati, duecentosessanta con la licenza media inferiore, seicentosettanta con la licenza elementare, cento analfabeti.

Stato civile: quattrocentosettanta celibi e quattrocento nubili, quattrocentocinquanta coniugati, tre separati e tre separate legalmente, venti vedovi e centodieci vedove, nessun divorziato e una divorziata.



ARTICOLI SPORTIVI

91100 TRAPANI
Via G. B. Fardella, 178
Tel. (0923) 23461



di *ANDREA FICARA*

91100 TRAPANI
Via Marsala, 247/249
Tel. (0923) 31554

ALUFENCO

CONTROINFISSI
CONTROPORTE
ZANZARIERE S/S



TRATTORIA
da PEPPE

91100 TRAPANI
VIA TORREARSA, 104
TEL. (0923) 28246

Tu Uomo

di ENZO

acconciature
maschili

TRAPANI
Via G. B. Fardella, 79